

Anno scolastico 2023/24

Ma che bella notizia!

IL GIORNALINO DELL'IC SERGNANO

Primo quadrimestre

PLESSI

RESPONSABILE



Secondaria
Serignano

Stefano Leoni



Secondaria
Capralba

Luisa Maria
Zaghen



Primaria
Serignano

Annunciata
Sangiovanni



Primaria
Capralba

Maurizia
Drago



Primaria
Camisano

Rosa Alba
Gelotti



Primaria
Casale

Alice Riboli



Primaria
Pianengo

Anna Masneri



Infanzia
Pianengo

Gianfranca
Natalina
Chiaveri



Infanzia
Camisano

Monica
Barbieri



Infanzia
Casale

Daniela Lanzi

INDICE



Introduzione p.4



Secondaria p.5



Primaria p.18



Infanzia p.38



Introduzione - Parola alla preside

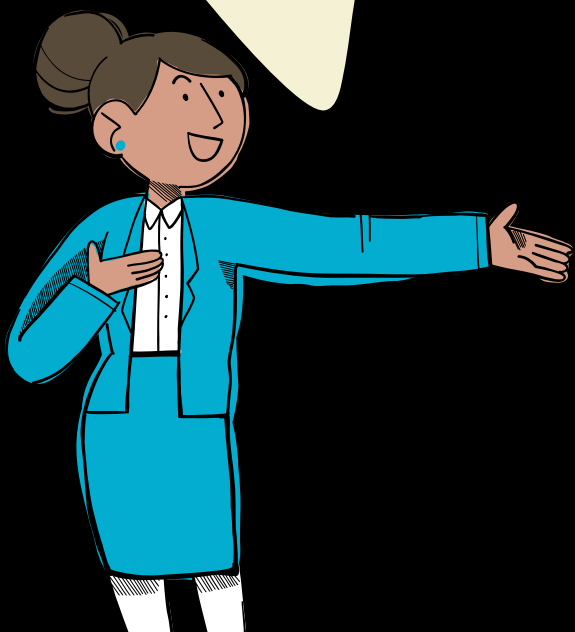
Carissimi, in questo numero del nostro giornalino vogliamo ricordare il prof. Giuseppe Noci, preside del nostro istituto comprensivo per molti anni fino al 2015. Gli sono personalmente riconoscente per avermi sempre sostenuta, fin dal mio arrivo in questa ricca e variegata scuola, istituto che avevo scelto perché era la scuola di Noci e nel cremasco conoscevamo tutti il suo amore e la sua passione per la scuola.

Un uomo di scuola - colto, gentile disponibile e generoso – abbiamo sempre ammirato l'energia positiva con cui affrontava le sfide della scuola e della vita, l'amore per la sua famiglia e il suo rimarcare le radici contadine, che gli avevano insegnato la fatica, la pazienza, l'onestà, la passione.

Lo ringraziamo per il tempo che ha trascorso con noi e che ci ha regalato anche da pensionato e gli siamo grati per averci indicato il percorso da seguire per realizzare la scuola che lui voleva: giusta, moderna, inclusiva sempre rivolta al benessere di tutti gli alunni.

A tutti voi voglio porgere i miei migliori auguri per un sereno Natale ed un nuovo anno ricco di amore e di cura.

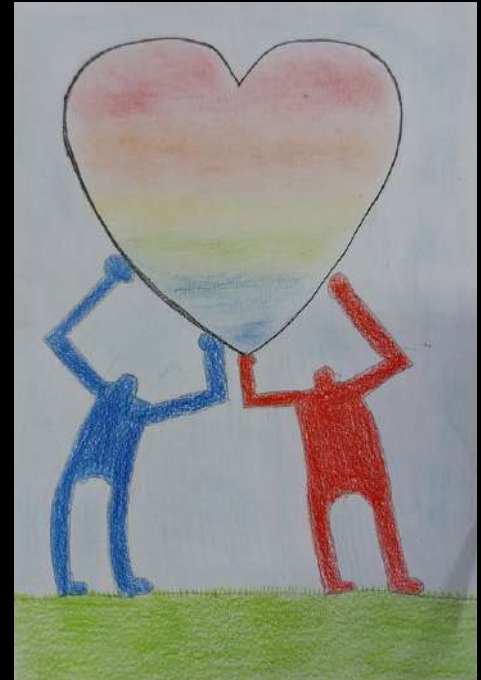
Ringrazio di cuore il prof. Leoni e tutta la redazione di questo giornalino perché ci permettono di entrare nella realtà del nostro istituto e capire la nostra ricchezza e la nostra unicità.



SECONDARIA

Come siamo stati accolti?

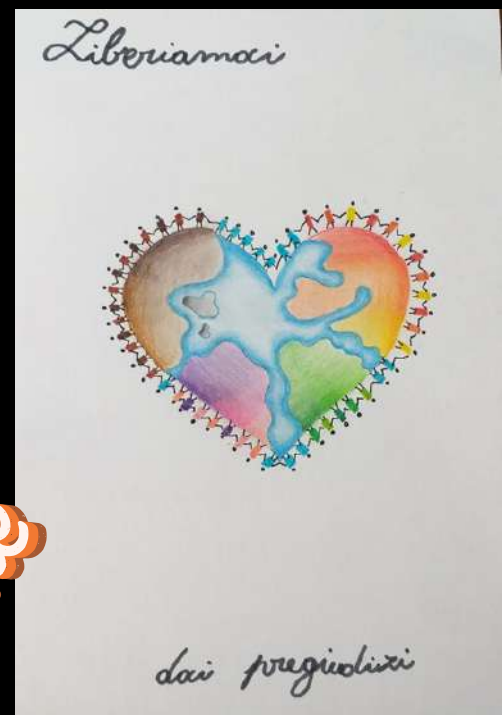
Ed eccoci qui: abbiamo lasciato la scuola primaria e da quest'anno siamo studenti della scuola secondaria di primo grado. Ci eravamo chiesti, fin dal Giugno scorso, come sarebbe stata la scuola media come ancora in molti la chiamano. I nostri compagni più grandi ci dicevano che avremmo avuto più compiti da svolgere e che gli argomenti di studio sarebbero stati più complessi e questo ci faceva trepidare nell'attesa del nuovo anno scolastico. Il primo giorno di scuola eravamo molto emozionati e forse anche un po' spaventati, ma poi tutto è passato perché i nostri nuovi insegnanti ci hanno messo a nostro agio e ci hanno aiutati ad integrarci nel nuovo ambiente scolastico. La prima settimana è stata infatti dedicata all'Accoglienza della nuova classe prima. L'attività di Accoglienza è stata principalmente incentrata sul concetto di pregiudizio che ancora non conosceamo bene nel suo significato.



Come prima attività la professoressa ci ha mostrato cinque immagini di persone affinché indovinassimo chi tra queste fosse un famoso chef. Poi ci ha mostrato la foto di un ragazzo e noi dovevamo risalire, attraverso la foto, alla sua occupazione in ambito lavorativo; infine ci ha fatto ascoltare una canzone e del cantante dovevamo descrivere come ci immaginavamo fosse il suo aspetto fisico. In pochi di noi hanno trovato le tre risposte corrette. Questo ci ha insegnato che non bisogna giudicare una persona senza conoscerla, cosa che è alla base del rispetto reciproco e di relazioni umane corrette e serene. Così dovrà essere anche per noi alunni nei confronti dei nostri insegnanti e dei nuovi compagni che, lungo questo cammino appena iniziato, conosceremo qui a scuola e nei confronti di tutte le persone che incontreremo nella nostra vita.

Dopo esserci presentati a tutti i professori, su un foglio abbiamo scritto il nostro nome intorno al quale abbiamo messo dei simboli e dei disegni che ci rappresentano e rappresentano i nostri attuali interessi e le nostre passioni.

Infine su un altro foglio abbiamo formulato i nostri propositi riguardo a ciò che di noi vorremmo migliorare quest'anno a scuola e a come potremmo farli diventare realtà. Noi, ossia tutta la classe prima media, siamo d'accordo che questa attività di inizio anno scolastico sia stata molto coinvolgente e che ci abbia insegnato molto. Adesso non ci resta che dare il massimo perché tutto vada, come si dice... a gonfie vele!



Le illustrazioni in questa pagina sono di Mirko Sterni, Alessio Casabianca, Noemi Garzetta e Giulia Fiorentini



Welcome

Welcome



Benvenuti alla scuola secondaria!

Quest'anno scolastico è un nuovo inizio per i nati nel 2012 che hanno fatto il loro primo grande passo.

Cari primini, ammettetelo, lasciare la quinta è stato un po' triste: avete salutato le vostre maestre che vi hanno accompagnato per ben cinque anni! Alla scuola secondaria molte cose cambieranno, vi si aprirà un mondo nuovo e capirete che state crescendo. Ovviamente ci vorranno molto impegno e serietà, ma fidatevi, tutto andrà per il meglio. Qui da noi, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, non avvengono cambi di compagni in seguito alla formazione di nuove classi, siamo sempre lo stesso gruppo che prosegue nel suo percorso di studi e ovviamente questa cosa può piacere o no.

Ma veniamo a cosa conoscerete e imparerete di nuovo: ad esempio il francese sarà per voi una nuova lingua e una nuova materia che sicuramente vi appassionerà molto, fin dal primo anno.

Come avete già sperimentato, il tempo scuola si è dilatato a sei unità orarie nel corso della mattinata. Le lezioni iniziano fin dalle 07 e 50, perciò la vostra sveglia dovrà suonare un po' prima, ma niente paura, vi abituerete presto!

Avrete poi l'opportunità di iscrivervi ai corsi pomeridiani, scegliendo tra lo spagnolo e l'inglese, la matematica ricreativa, l'attività sportiva, il coding, attività attraverso la quale imparerete a programmare un gioco con l'aiuto di un'esperta e sotto la responsabilità dei vostri professori. Non vi vogliamo svelare di più per ora, bensì dirvi un'ultima cosa a proposito del viaggio d'istruzione di fine anno scolastico: c'è una novità, ossia vi parteciperanno le tre classi della secondaria di Capralba tutte insieme!

Ma la novità ancora più entusiasmante però è questa: nello spazio confinante con la palestra davanti al parcheggio è in fase di costruzione la nuova scuola, progettata secondo le recenti norme edilizie, quindi super confortevole e super tecnologica. Nella foto sotto riportata potete vederne l'esterno, dall'architettura davvero futuristica!

Forza dunque, alunni di prima: vi auguriamo di trascorrere questi tre anni lavorando con entusiasmo e responsabilità, partecipando a tutte le iniziative proposte che saranno sicuramente molte, promesso!

Dai vostri "collegli" di terza media questo è tutto! Buon anno scolastico!



Il 20 Settembre scorso, nella nostra scuola per noi alunni di classe terza si è tenuto un corso sul Primo Soccorso della durata di tre ore.

Alle ore 9 ci siamo recati nell' aula dedicata, abbiamo preso posto e dopo esserci presentati all'esperto il corso è finalmente iniziato.

Dapprima ci è stato fornito un numero, non uno qualunque: sulla lavagna è apparso il 112, il numero ufficiale da chiamare in caso di emergenza, numero che tutti dovrebbero conoscere, adulti e bambini.

Dopo aver appreso quale numero chiamare per chiedere soccorso, ci sono stati elencati i parametri vitali, fondamentali per capire se una persona è in pericolo di vita oppure no. Abbiamo imparato che appoggiandole una mano sul torace, se questo si solleva è segno che la persona respira, se così non fosse si hanno pochi minuti per intervenire.

Ci è stato quindi insegnato come comportarci davanti a diverse situazioni, cosa fare se una persona non si sente bene ma è cosciente, cosa fare se una persona non è cosciente ma non è in pericolo di vita e come agire se una persona invece purtroppo lo è.

In quest'ultimo caso, come abbiamo già detto, si hanno pochi minuti per agire, ad esempio praticandole il massaggio cardiaco; per questo è così importante conoscere le procedure essenziali per poter stabilizzare la persona fino all'arrivo dei soccorsi ed è importante ricordare che quello che facciamo noi non

sostituisce il lavoro dei soccorritori: il nostro è solo un primo soccorso per dare il tempo all'ambulanza di arrivare.

Dopo aver ascoltato la lezione è toccato a noi entrare in campo, provando in prima persona, con l'aiuto dell'istruttore, a praticare le manovre salvavita su dei manichini.

Grazie a questo corso abbiamo imparato come soccorrere chi è in difficoltà, ma non solo, abbiamo appreso l'importanza di far conoscere a chi ci sta vicino come effettuare queste manovre, manovre che tutti dovrebbero saper mettere in atto in situazioni di emergenza.

Abbiamo appreso che in cinque minuti possiamo fare molto: in cinque minuti puoi vincere una partita, in cinque minuti puoi sistemare la tua stanza, in cinque minuti puoi salvare una vita.



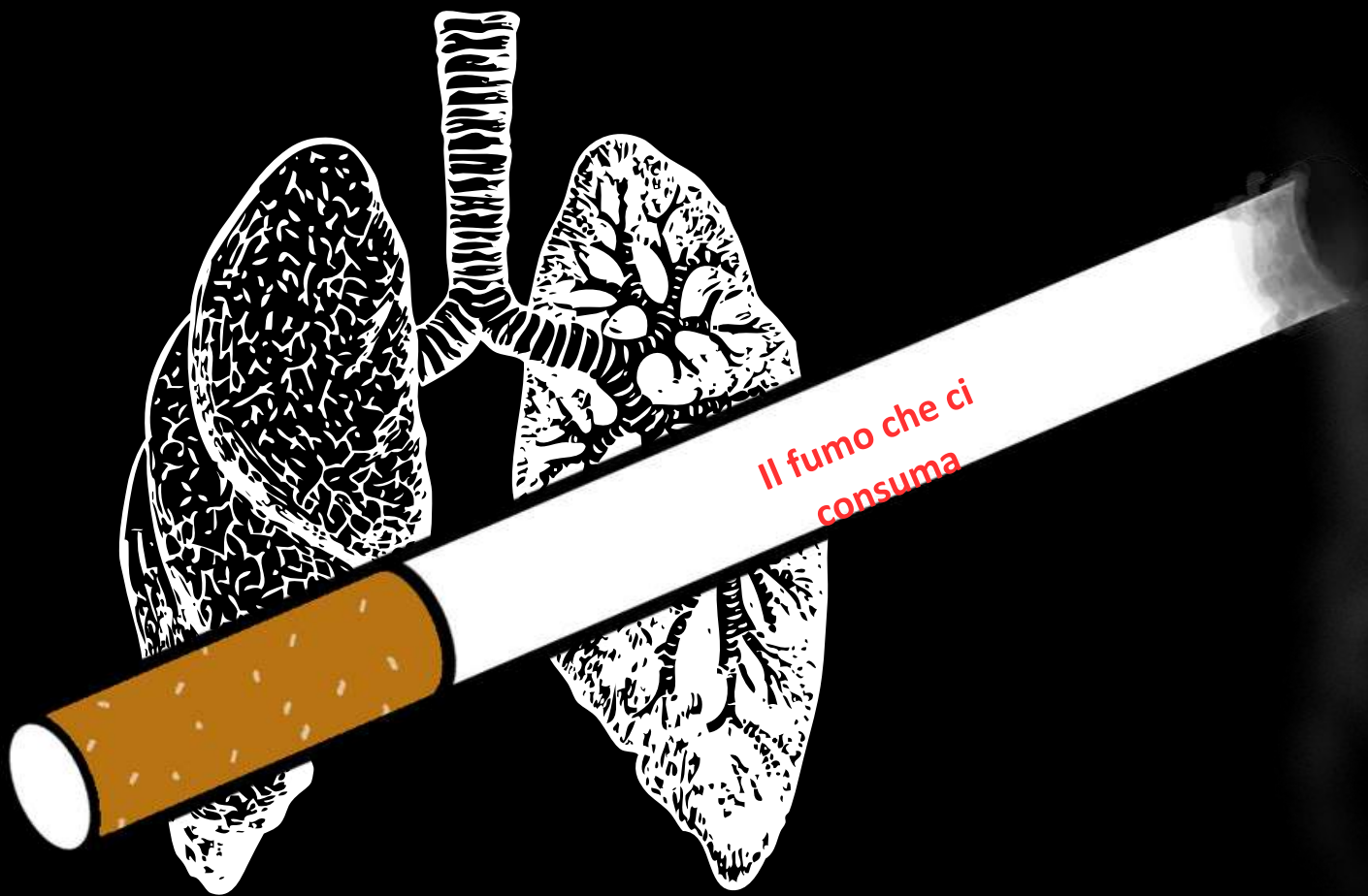
Autrice: Greta Molaschi
Illustrazioni: Francesca Molaschi e Rebecca Tassi
3A Secondaria Capralba



Che settimana!



Nella prima settimana di accoglienza, dal 5 all'8 settembre, la classe 1D ha svolto delle attività che le hanno permesso di conoscersi meglio abbandonando il pregiudizio. Per prima cosa i ragazzi si sono presentati parlando di sé stessi e fornendo le informazioni principali. In seguito, per approfondire i rapporti, gli alunni hanno fatto un gioco: divisi in gruppi gli studenti estraevano un foglietto sul quale, precedentemente compilato in modo anonimo, erano state scritte le caratteristiche di un ragazzo e dovevano indovinare a chi appartenessero tali attributi. Successivamente gli allievi hanno descritto i loro interessi personali ragionando anche sui propri pregi e i propri difetti. Poi gli alunni hanno prodotto i propri nomi, da appendere ai banchi, personalizzandoli a loro piacimento. Il giorno dopo i ragazzi hanno scelto democraticamente i loro rappresentanti e, inoltre, un simbolo, un soprannome e una canzone che li identificasse. Quindi la 1D ha avuto l'opportunità di conoscere la classe 1C, comunicando quanto deciso democraticamente. A seguire gli studenti hanno elaborato delle tessere personalizzate che sono state incollate su un foglio, appeso poi in aula. Infine, ciascun alunno ha raccontato le proprie emozioni relative alla settimana passata in un testo scritto.



Michele è in classe ed insieme ai suoi compagni sta lavorando ad un progetto riguardante la dipendenza da fumo ed i suoi effetti; hanno visto un video che spiega quali sono i rischi legati al fumo: 6.000.000 di vittime nel mondo ogni anno a causa di tumori al cavo orale, ai polmoni, all'esofago o di malattie coronariche dovute alle oltre 4.000 sostanze presenti nelle sigarette. E' iniziata la discussione e Michele sta zitto ed è anche seduto in modo abbastanza rilassato perché crede che il problema non lo riguardi: lui non fuma e neppure le persone che gli sono più vicine hanno questo vizio, quindi ... Ma la prof. sta dicendo che le sigarette non sono dannose solo per chi le utilizza, anche le persone che stanno accanto a chi fuma possono ammalarsi, a causa del fumo passivo; allora Michele pensa a tutte le volte che nel suo gruppo di amici qualcuno ha acceso una sigaretta o al padre di Antonio, che quando li accompagna all'allenamento fuma in continuazione. Quindi capisce che in realtà il problema potrebbe riguardare anche lui.

La prof. con un tono di voce più alto cattura la sua attenzione: "Esiste un nesso tra fumo e povertà... La maggior parte dei fumatori vive in paesi sottosviluppati, dove c'è mancanza di cibo e ...". Michele proprio questa cosa non la concepisce: come può una persona rinunciare ad un pasto nutriente o a dei caldi vestiti per un pacchetto di sigarette e mandare i suoi soldi letteralmente in fumo?

Poi la prof. continua parlando della coltivazione del tabacco che mette a rischio un sacco di vite. Un ettaro di terreno consente di produrre 1 tonnellata di foglie di tabacco; sulla stessa superficie si potrebbero raccogliere 15 tonnellate di patate che permetterebbero di sfamare milioni di persone. Michele proprio non si aspettava che a causa del tabacco fosse in pericolo l'economia di interi paesi.

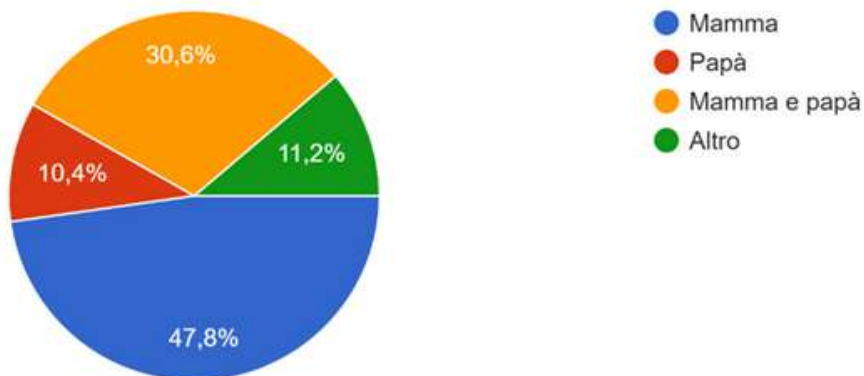
E c'è anche il problema dell'inquinamento: una sigaretta lasciata nell'ambiente decomponendosi rilascia parecchie sostanze tossiche, per non parlare degli incendi causati dai mozziconi gettati a terra.

"Ma se il fumo danneggia così tanto il nostro corpo, l'ambiente e gli altri, perché molti continuano a fumare?" Michele non sa darsi una risposta. E tu che leggi questo articolo e fumi, ci riesci? Siamo sicuri che nemmeno tu sappia per certo il motivo che ti spinge ad avvelenarti, però sappiamo che tu, fumatore, potresti smettere di dipendere da una sigaretta e fare così un favore a te stesso e agli altri. Sei disposto a farlo?

Fatti non foste a viver come fumatori

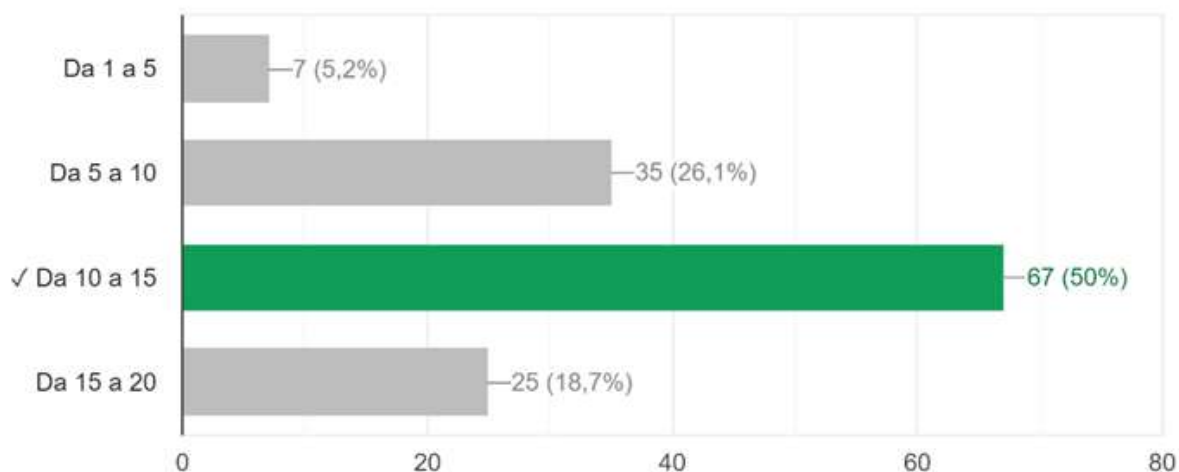
Nelle classi seconde e terze della Secondaria di Sergnano e Capralba è stato sviluppato un progetto volto a rendere consapevoli i ragazzi sul rischio del fumo e sui pericoli della connessa dipendenza. Sono stati coinvolti anche i genitori, i quali hanno risposto ad un questionario appositamente predisposto. Ecco i risultati!

134 risposte



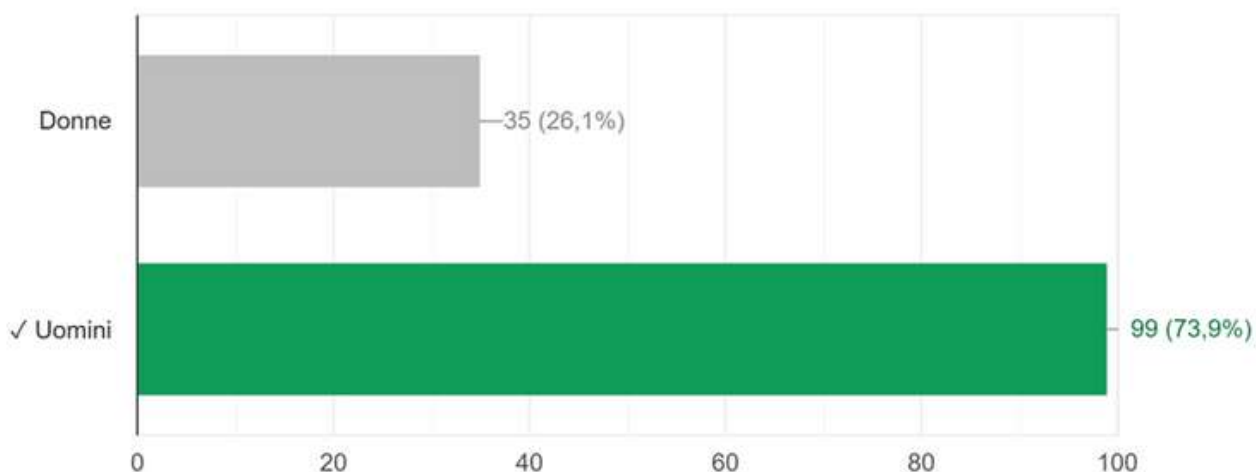
Quante sigarette ciascun fumatore fuma in media ogni giorno

67/134 risposte corrette



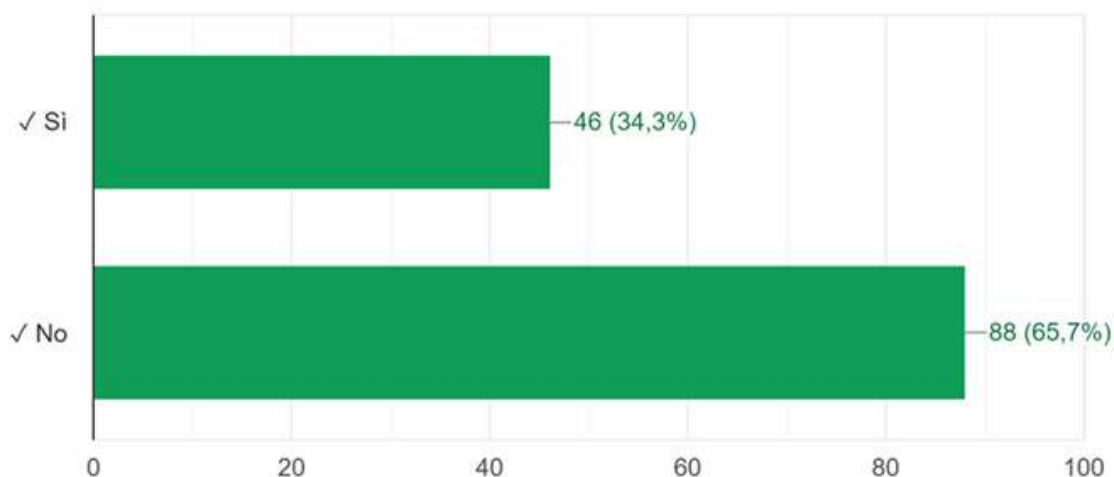
Fumano più le donne o gli uomini?

99/134 risposte corrette



Sai che cos'è l'e-cig?

134/134 risposte corrette



Quali sono i problemi connessi con il fumo?

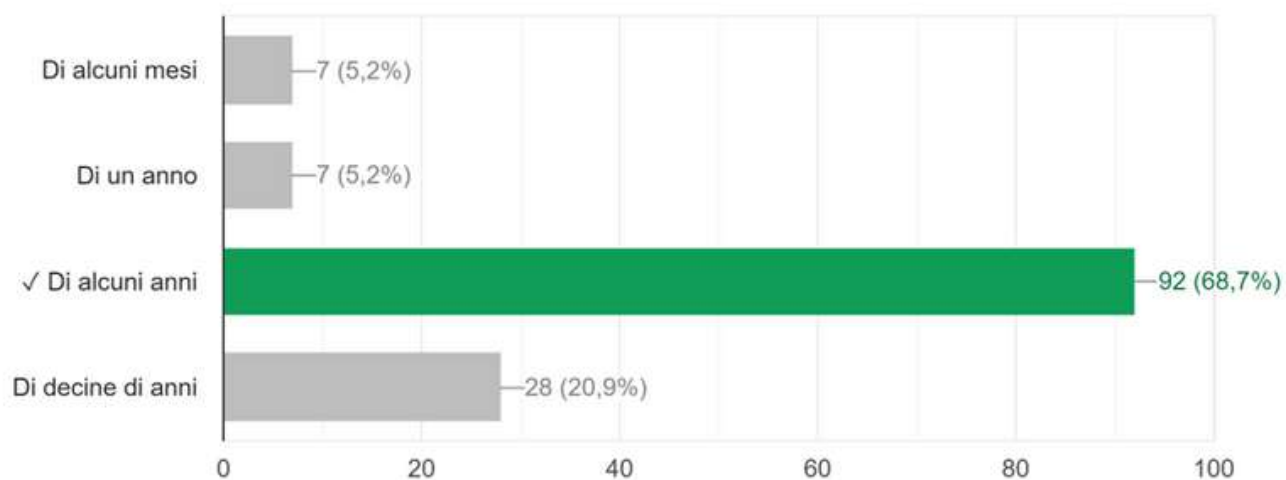
Risposte più frequenti: tumori, problemi cardiaci, problemi respiratori, dipendenza, danni ambientali

Quali sono gli specifici problemi che caratterizzano i fumatori adolescenti?

Risposte più frequenti: dipendenza, affanno, crescita rallentata, ingiallimento di denti e unghie, ansia e insicurezza, tosse

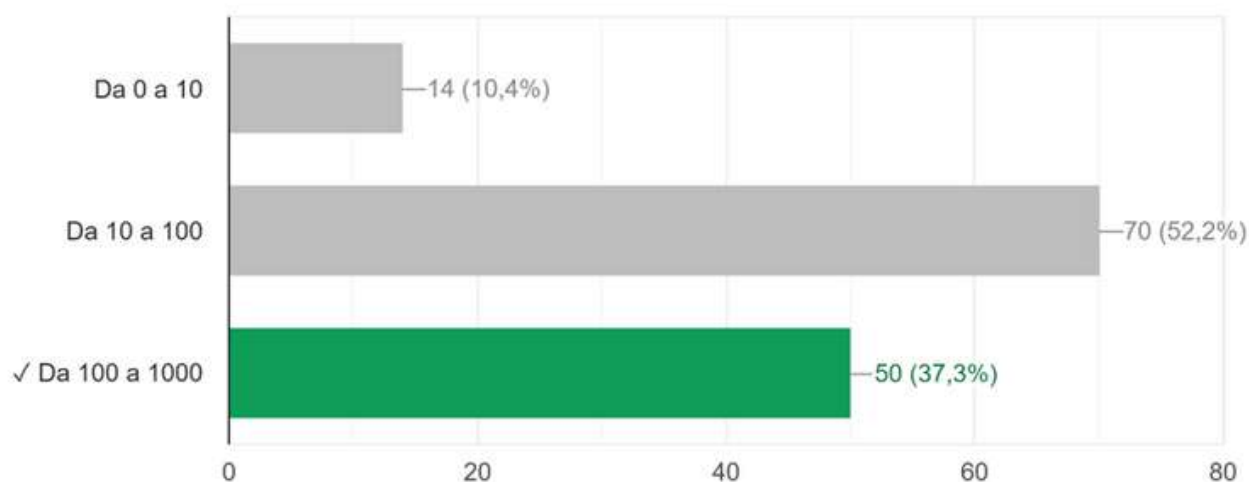
Una persona che fuma 20 sigarette al giorno di quanto riduce la propria vita?

92/134 risposte corrette



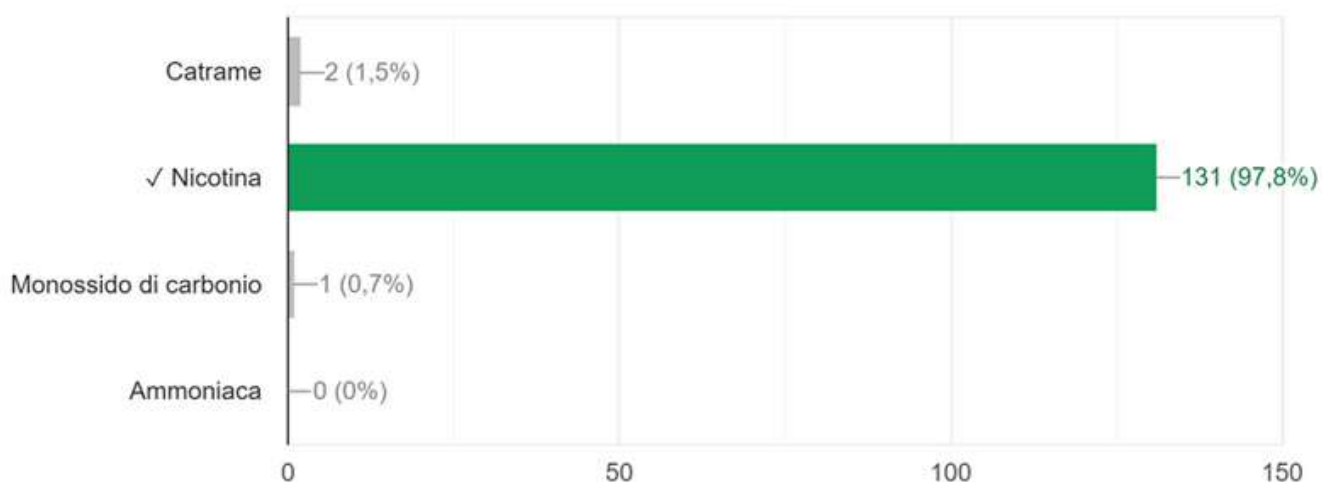
Quanti componenti nocivi contiene una sigaretta?

50/134 risposte corrette



Quale componente della sigaretta è responsabile dello sviluppo della dipendenza?

131/134 risposte corrette

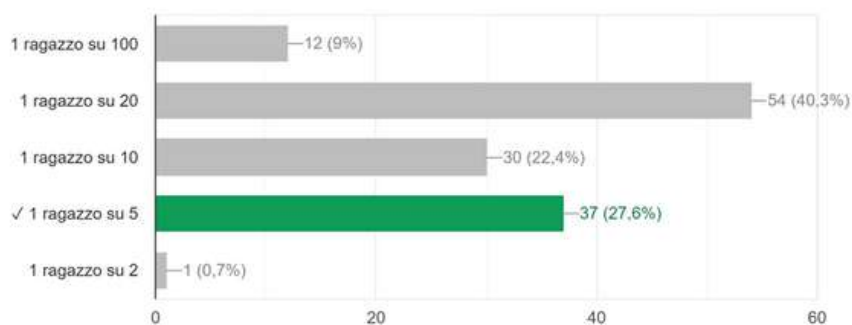


Qual è la sensazione immediata che si prova quando si smette di fumare?

Risposte più frequenti: nervosismo, ansia, percezione che manchi qualcosa, aumento della fame

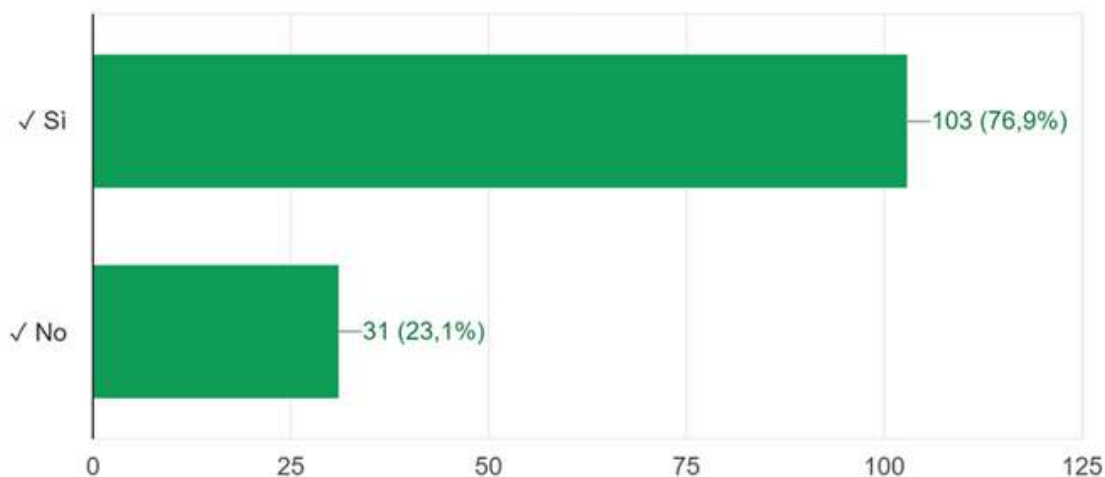
A 13 anni quanti ragazzi fumano?

37/134 risposte corrette



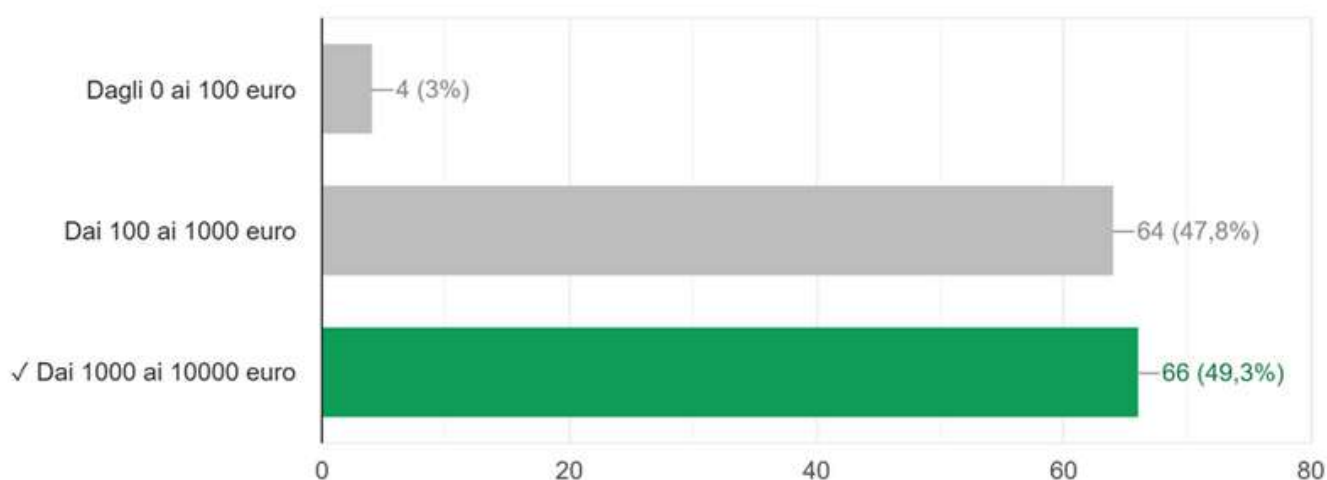
Sei al corrente del fatto che esistono fumatori tra i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sergnano?

134/134 risposte corrette



Quanto potrebbe risparmiare annualmente una persona che smette di fumare?

66/134 risposte corrette



Cosa si potrebbe fare per informare meglio le persone in merito al rischio del fumo?

Risposte più frequenti: corsi e informazioni nelle scuole (già dalle elementari), campagne pubblicitarie anti-fumo, incontri con dei tabagisti, campagne social, esperimenti

Cosa si potrebbe fare per contrastare la dipendenza da fumo?

Risposte più frequenti: campagne preventive, divieto di produzione, aiuto psicologico, terapie farmacologiche, rialzo dei prezzi di vendita, fare sport, eliminare la nicotina, non iniziare a fumare





All'inizio di quest'anno scolastico, il prof. Leoni ci ha proposto di partecipare al concorso fotografico "Emozioni sul Serio", indetto dal Parco del Serio. L'invito è stato accolto da noi positivamente, tanto che, pochi giorni dopo, abbiamo imboccato uno dei sentieri del parco, che si diparte dal Santuario del Binengo, fino ad arrivare a Pianengo. Noi, però, siamo giunti fino al ponte sulla strada "Melotta" e abbiamo osservato la zona. Poi, qualche giorno dopo, abbiamo percorso (con noi c'era anche il prof. Guarino) lo stesso sentiero con l'obiettivo di scattare delle foto coi nostri cellulari a soggetti che rappresentassero la bellezza e la biodiversità nella flora, nella fauna e nell'opera umana.

Infine il prof. Leoni ha scelto le foto da mandare al Parco, che sono state valutate da una giuria, la quale ci ha decretato vincitori del concorso nella sezione "Scuole". Così, in compagnia dei nostri genitori, il 2 dicembre ci siamo recati presso la sede del Parco del Serio, situata nella rocca di Romano di Lombardia, e siamo stati premiati unitamente agli altri vincitori del concorso. Abbiamo ricevuto un attestato di partecipazione, un calendario, un libro sulla flora e dei prodotti alimentari del Parco.



Sperimentazioni poetiche

Quest'anno, la nostra prof.ssa di Lettere ha proposto a noi alunni di IIIB di creare delle poesie, o meglio delle Odi, dopo aver approfondito in classe "Il 5 Maggio", che Alessandro Manzoni ha dedicato a Napoleone Bonaparte. Così, un po' intimoriti ma anche desiderosi di metterci alla prova, dopo aver studiato i Sonetti di Ugo Foscolo e i Canti di Giacomo Leopardi, abbiamo accettato la sfida con entusiasmo, dividendoci in cinque gruppi! Ecco qui il risultato...

IL TEMPO

Ode a te, mio caro orologio!
Tu che mi dai la percezione del
tempo,
tu che meriti un bell'elogio,
tu che sei il mio orientamento.

Mi aiuti tutti i giorni a svegliarmi
e non mi fai fare tardi.
Rallenti se comincio ad annoiarmi
e quando mi diverto inizi a
velocizzarti.

Quando passo i minuti a guardarti,
i miei occhi scintillano come
diamanti.
Vorrei che il tempo non passasse
più
ma questo lo puoi fare solo tu!

Ci siamo divertiti così tanto a
scrivere questa poesia,
che il tempo sembra volato via.
Abbiamo fatto tante rime e tanti
sbagli,
che siamo diventati poeti come
Leopardi!

*(Rime alternate/baciate di Elisa,
Martina, Davide e Andrea B.)*



ESTATE

L'estate è favolosa,
senza obblighi e scuola noiosa.
La stagione estiva è la più bella.
Uscendo di casa vedi una
vecchierella
parla di gioventù, tredici anni e
poco più.

L'estate è come una rosa,
sulla quale un'ape si posa.
Fiori grandi, fiori piccini,
fan felici tutti i bambini.

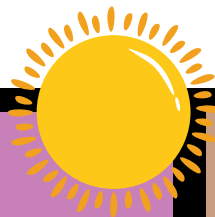
Una farfalla svolazzante,
un fondale marino intrigante.
Dall'erba verde smeraldo,
sale pian piano un gran caldo.

Oh estate mia, io t'aspetto tutto
l'anno,
ogni giorno, come il compleanno!
Il sole sorge presto e tramonta
tardi.
quasi quasi gioco a carte con quei
ragazzetti sardi.

Ogni dì è un'avventura
e la vita diventa meno dura.
Estate significa libertà,
e porta molta felicità.

Si mangia anguria a volontà
e ciliegie in quantità.
A volte si gusta il melone,
in spiaggia sotto l'ombrellone.

*(Rime baciate di Erika, Diego,
Doaae e Francesco)*



A CRISTIANO

Oh Cristiano, tu che i sogni nostri
ispiri
quando si gonfia la rete
è per i tuoi potenti tiri,
dei quali senti forte la sete.

Tu tirando un pallone,
nel nostro mondo
sei diventato un Campione,
lottando fino in fondo.

Come nel basket si fa canestro,
tu sempre fai gol
col tuo fatato destro,
facendo tremar il suol.

Nel Real tu hai giocato,
facendo la Storia
con gli infiniti gol che hai segnato,
e per questo la gloria
ti sei guadagnato.

Di numeri sette ormai
più non ne abbiamo,
non ce ne saranno mai,
e noi ti ringraziamo
per tutto quello che ci hai
regalato!

*(Rime alternate di Chiara, Alice
D., Luca e Lorenzo)*



5 MAGGIO (1860)

Oh Garibaldi, gran Condottiero,
di unità e libertà tu fosti
messaggero.

Col tuo entusiasmo ci cirondi,
tu Eroe dei due mondi.

Con la tua camicia rossa
L'Italia fu una, con un'abile mossa.
Dalle vette alle spiagge,
con le tue idee sagge.

Col tuo sguardo coraggioso
e il tuo fare impetuoso,
grazie alla tua vittoria,
noi godiamo di una grande gloria.

Dopo l'incontro a Teano,
nostro amato Capitano,
tu stringesti la mano
al nostro primo sovrano!

*(Rime baciato di Viola, Alice Z.,
Gabriele e Samuele)*

NOTTE PROFONDA

Quando alla sera, cala il tramonto,
l'unico pensier è che caschi il
mondo.

Notte profonda, calmi i pensieri
e rianimi speranze e desideri.

Oh luna, faro della nostra vita,
sei la nostra boccata d'aria pulita.

E quando l'alba viene svelata
ecco annunciata una nuova
giornata!

(Rime baciato di Niccolò e Gaia)

“Orientarsi” vuol dire conoscere dove ci si trova e sapere quale direzione prendere per arrivare alla meta. Può essere utilizzato come termine geografico (sapere dove si è e sapersi direzionare nello spazio), oppure come termine decisionale (informarsi per una scelta importante da fare).

Per noi ragazzi di terza media questo è un momento decisivo, perché dobbiamo direzionarci

verso la scuola secondaria di secondo grado; sappiamo dove siamo, ma sappiamo anche dove vogliamo andare? La scelta della scuola superiore è molto importante, sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, sia per la crescita umana di ognuno di noi ed è una decisione estremamente difficile, soprattutto alla nostra età. Sono molti i problemi che rendono complicata questa scelta: il fatto che molti ragazzi non sanno quale sarà la loro professione futura, oppure la difficile valutazione del peso delle informazioni che ci vengono date. Quali informazioni sono vere? E quali sono “pubblicità”?

Provoca molta incertezza anche il fatto che non si possa passare relativamente tanto tempo a

“provare” una scuola prima di decidere e bisogna anche contare che la gamma di scelta è ampia, quindi si possono trovare scuole molto diverse, ma anche molto simili. Sono molti gli elementi che ci aiutano a decidere e possono essere “esterni” o “personali”. Quelli esterni sono prettamente oggettivi. Uno di

essi è la difficoltà ad arrivare a scuola, oppure si può parlare del livello di impegno che una scuola richiede, fatto che, per una determinata persona, potrebbe influenzare grandemente un buon rendimento negli anni scolastici futuri. Tra i motivi personali ci sono invece quelli che ci rendono “più adatti” ad una scuola invece che ad un'altra, come le attitudini, ossia cose che facciamo e ci riescono bene (come per esempio lavori

manuali); inoltre ci sono gli interessi, cioè ciò che vorremmo fare, le cose che ci piacciono; infine ci sono le capacità personali, ossia le “doti” che le persone hanno in un determinato campo (logica, memoria...). Fortunatamente ci sono opportunità di discernimento messe in campo sia dal nostro Istituto, che dal territorio. La scuola ha fornito (gratuitamente e per più volte) degli interventi formativi da parte della dottoressa Mazzon, psicologa che ha chiarito metodi e criteri per scegliere la nostra futura scuola nella maniera più completa e serena possibile. Inoltre la scuola ha fatto vedere un film, “Cielo d'ottobre”, che affronta temi importanti come scegliere ciò che si vuole fare nella vita e non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà esterne. Infine la scuola ha fornito un giudizio orientativo molto puntuale e preciso, che fornisce il punto di vista degli insegnanti. Anche il territorio ha fornito aiuti importanti agli studenti e ai genitori di Crema e dintorni, attraverso l'ufficio dell'OrientaGiovani e la collaborazione delle scuole superiori coinvolte. Primo tra gli eventi organizzati è stato il “link”, iniziativa che presenta agli studenti un'idea di base su tutte le scuole del territorio e, dopo di esso, ci sono stati gli open day e gli stage, che permettono agli studenti di capire come funzionano a livello pratico e organizzativo le scuole che si vanno ad osservare. Nonostante resti una scelta personale fatta in base a ciò che sopra è stato descritto, per la scelta della scuola superiore rimane importante la presenza di persone che ci conoscono bene e che possono accompagnarci meglio nella decisione.



Orientarsi

Pietro Martelli,
3D Secondaria Serignano



OPEN DAY



LA BIBLIOTECA D'ISTITUTO!

Quest'anno abbiamo svolto un lavoro di catalogazione per migliorare l'uso della nostra biblioteca d'istituto.

Per farlo, ci ha aiutati un programma realizzato appositamente per tale scopo.

Innanzitutto, abbiamo stampato etichette e codici a barre e ci siamo muniti di un PC e di un lettore a barre. Sembrava di essere al supermercato!

Successivamente, abbiamo cercato i libri sul sito, abbinando ad ognuno il codice della nostra biblioteca.

Ma ciò ancora non bastava... in mezzo all'enorme quantità di volumi, era necessario trovare un metodo che ci garantisse di trovare il libro giusto per noi: per questo motivo, abbiamo preparato una legenda in cui a ciascun colore corrispondeva una diversa abilità di lettura.

Di certo il lavoro non è sempre stato facile, soprattutto all'inizio, quando dovevamo ricordare ogni singolo passaggio da eseguire.

Tuttavia, ci siamo rimboccati le maniche e i nostri scaffali sono diventati pieni zeppi di testi di qualsiasi tipo... vedere per credere



Questo lo devo proprio leggere!

Peluches a scuola!



Aperte le orecchie e ascoltate bene...



Siamo i bambini della classe prima e seconda della Scuola Primaria di Casale. Un giorno abbiamo portato a scuola i nostri amici peluches che hanno trascorso tutti insieme un magico weekend nella nostra scuola!! Li abbiamo salutati il venerdì e quando siamo rientrati a scuola il lunedì....sorpresa!!! I nostri amici erano intenti a leggere alcuni libri che avevano scelto per noi e che poi ci hanno letto le nostre maestre! Abbiamo trovato alla Lim le foto di quei birichini che se ne sono andati in giro per la scuola e per l'aula, che erano in fila davanti alla biblioteca di classe per scegliere il loro libro oppure in cerchio tutti attenti ad ascoltare il pinguino che leggeva loro una storia come fanno in classe le nostre maestre! Ovviamente c'erano anche i loro peluches di quando erano bambine... Ecco alcune foto

Salite dai, c'è una montagna di libri al primo piano!



Rispettate la fila e scegliete bene!



Che bel regalo sarà!



1A e 2A Primaria Casale

Navigando con Cristoforo Colombo

Il 12 settembre, dopo esserci ritrovati tutti insieme nel piazzale della scuola, abbiamo varcato la porta e con grande stupore abbiamo notato che l'ingresso era decorato con dei bellissimi disegni che rappresentavano alcuni personaggi storici. Le maestre, in seguito, ci hanno raccontato che i dipinti erano stati fatti dai ragazzi del Liceo Artistico "B. Munari" di Crema. Ecco le foto:

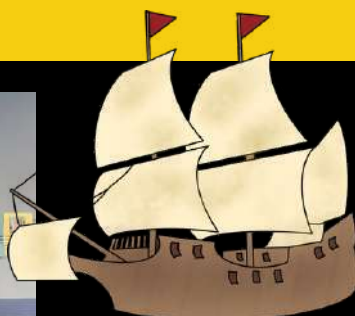


3A Primaria Casale

Durante la prima settimana ogni classe si è dedicata ad approfondire la vita dei vari personaggi: i bambini di classe 1^a e 2^a hanno ballato sulle note di Mozart e hanno dipinto come Frida Kahlo, la classe 4^a ha scoperto tantissime curiosità sullo scrittore inglese Shakespeare e sullo scienziato Einstein, mentre i ragazzi di 5^a hanno realizzato la corona d'alloro del poeta italiano Dante Alighieri e la maschera del grande imperatore romano Giulio Cesare.

Noi, invece, ci siamo occupati del navigatore Cristoforo Colombo. Dopo aver trovato in classe un forziere contenente le principali curiosità sulla sua vita e aver realizzato delle vignette, abbiamo creato (con del materiale di recupero e dei cartoncini) le tre Caravelle e il cannocchiale con cui Colombo ha scoperto l'America. Ci siamo divertiti tantissimo!

Molto interessante è stato il momento in cui ci siamo riuniti con tutte le altre classi in palestra: ogni gruppo ha mostrato i lavori svolti durante la settimana. E' stata un'esperienza molto bella e arricchente perché ci ha permesso di conoscere tanti personaggi della storia e di scoprire moltissime cose nuove.



UNCINETTO CHE PASSIONE!

A me piace tanto l'uncinetto perché ci fa sempre sorridere.

Carlotta

Io mi sono divertita a fare gli addobbi di Natale con la lana.

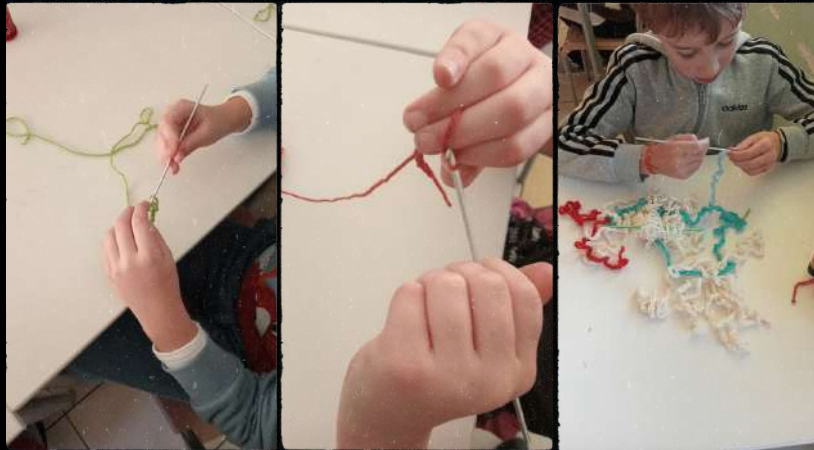
Amisetti

Fare l'uncinetto con gli amici mi fa sentire felice.

Camilla

Uncinetto che passione!

classe seconda Ciampingo



Martedì 28 novembre noi alunni di classe 5^A della Scuola Primaria di Pianengo ci siamo recati presso l'Università degli Studi di Milano per partecipare all'evento conclusivo del progetto "Fiorire con la scienza".

Siamo saliti in cattedra e come veri professori abbiamo raccontato il percorso effettuato e mostrato il video realizzato. Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2022/2023, ci ha offerto la possibilità di accostarci alla robotica creativa e di conoscere e scoprire tutti i segreti del nostro amico robot Kibo. Il percorso si è svolto in più fasi. Durante la prima fase, dopo aver seguito attentamente le spiegazioni della professoressa Ciriani, abbiamo imparato e provato a programmare Kibo.

Piccoli scienziati in Aula Magna



Nella seconda fase accompagnati dalla psicologa Amanda abbiamo creato una storia inclusiva con Kibo come protagonista. Nella terza fase abbiamo registrato un cortometraggio. E' stato divertentissimo! Quante risate! L'ultima tappa è stata appunto l'intervento in Università, dove abbiamo condiviso con gli altri scienziati-studenti i "semi" del nostro lavoro scientifico. E' stata una mattinata emozionante e arricchente. Abbiamo superato la nostra agitazione grazie agli sguardi rassicuranti delle nostre maestre e al sostegno della Dirigente Scolastica Prof.ssa Ilaria Andreoni, che ringraziamo per averci accompagnato in questa avventura.

Ringraziamo la professoressa Ciriani Valentina che ci ha guidati con dedizione nel mondo della robotica, motivandoci a sperimentare e provare. Un ringraziamento alla psicologa Amanda che con la sua delicatezza e gentilezza ci ha aiutato a stendere il racconto, valorizzando le nostre emozioni e le nostre attitudini. Infine un grazie al CTU per il montaggio del video e all'Università degli Studi di Milano per averci coinvolto nel progetto Unimi Connect.

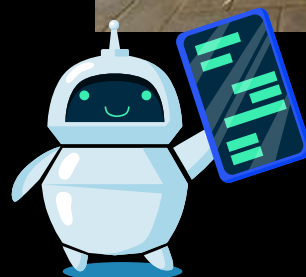


ED ORA BUONA VISIONE A TUTTI DALLA CLASSE 5^A DI PIANENGO!

[2023_un nuovo amico_finale_V5_14112023_1.mp4](#)

oppure

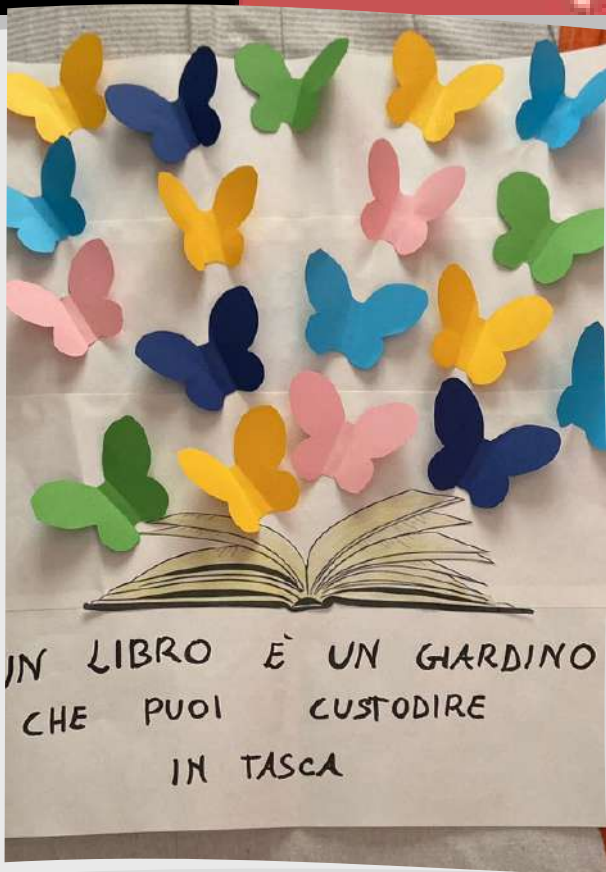
https://www.dropbox.com/s/c90hzljlt80msfu/2023_un%20nuovo%20amico_finale_V5_14112023_1.mp4?dl=0



Visita della biblioteca di Sergnano alla
scoperta di tanti meravigliosi libri e lettura
di alcuni albi illustrati



1A Primaria Sergnano



Anche quest'anno abbiamo abbellito il nostro Natale...

Ecco il lavoretto facile e superbello che abbiamo realizzato in classe: un angioletto speciale. Di seguito le indicazioni per poterlo produrre da soli.



Materiale occorrente:

- Rotolo di carta igienica
- Lana di almeno tre colori
- Colla stick, forbici e colla a caldo
- Cartoncino, centrini sottotorta piccoli e bianchi
- Foratrice a forma di cuore
- Appendino
- Penna rossa, pennarello nero e pastello a cera rosa

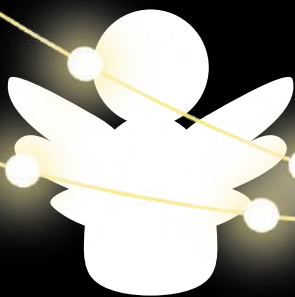
Schiaccia il rotolo, disegna la sagoma dell'angioletto e poi ritagliala.

Incolla prima la testa e poi entrambe le parti del corpo.

Arrotola con cura il filo di lana su tutto il cartoncino e ferma il filo con un uncinetto.

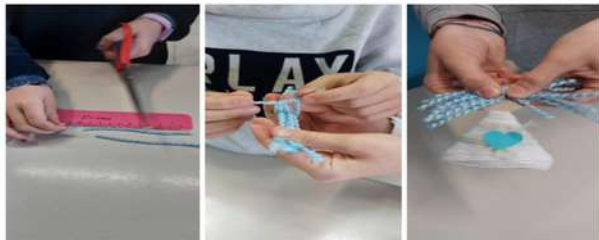


Prendi il secondo filo di lana e fai qualche giro attorno al corpo, poi chiudi legando con un fiocco e sopra incolla un cuoricino di carta colorata. Ora incolla l'appendino sulla parte posteriore della testa.

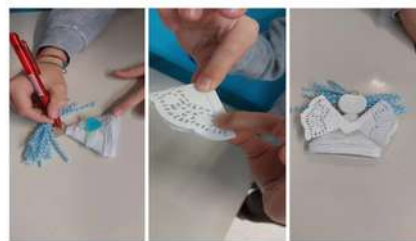




Per fare i capelli taglia alcuni fili di lana colorata lunghi 10 cm, poi legali nel mezzo e infine incollali sulla testa dell'angioletto.



Disegna occhi, bocca e guance all'angioletto. Taglia il centrino sottotorta a metà e piegalo per fare le ali. Incollale con la colla a caldo sul retro e copri il loro punto di incontro con un cuore.



Gioca con la fantasia e realizzerai delle adorabili decorazioni



BUONE FESTE A TUTTI!



4A e 4B Primaria Sergnano



UN AMICO TIRA L'ALTRO

2023

NOVEMBRE

CLASSE 2^A

Sappiamo che ognuno di noi è legato agli altri con un filo, un filo rosso che avvolge il nostro corpo, i nostri pensieri e i nostri cuori.

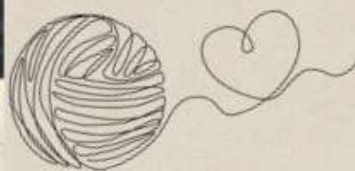
In genere questo filo è invisibile, ma nel mese di novembre è diventato reale... e noi alunni di classe 2^a lo abbiamo stretto forte nelle nostre mani.

Questa magia è stata possibile grazie alle RAGAZZE DELL'UNCINETTO, come le chiamavamo con affetto noi bambini.

Tre fate speciali ci hanno insegnato a creare nodi, catenelle, pon-pon morbidi e colorati.

Sinceramente all'inizio di questa nuova avventura eravamo un po' preoccupati e anche agitati: non avevamo mai usato l'uncinetto e non sapevamo neppure in quale posizione mettere dita e mani.

Durante la prima lezione qualcuno di noi era già pronto ad arrendersi, poi... proprio quel filo fatato che ci tiene uniti e che ci viene sempre in aiuto (come nel libro "Un amico tira l'altro" che vi consigliamo di leggere) si è trasformato in anelli, in semplici bracciali, in collane, in luci di lana per addobbare alberi di carta.



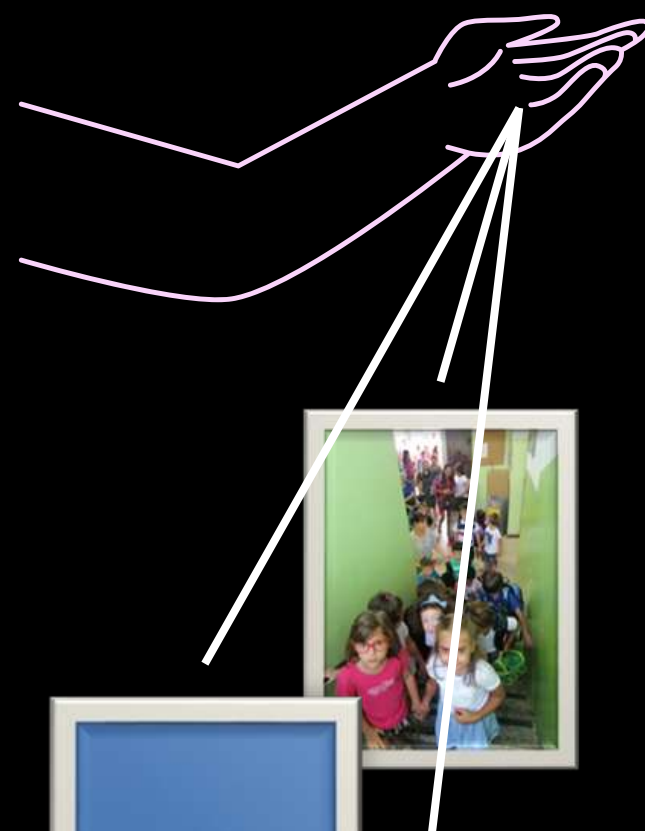
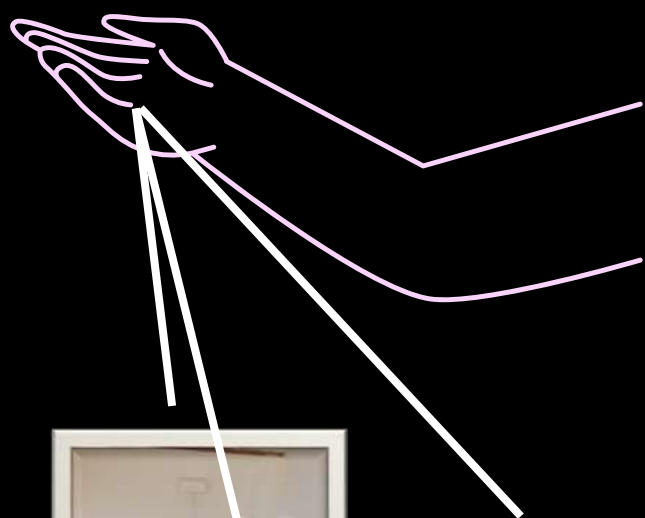
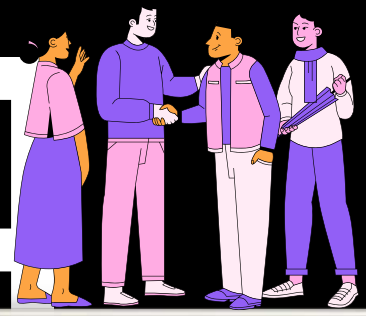
Certo, per le nostre "maestre della lana" non deve essere stato facile insegnare a un gruppo così ... numeroso... vivace... impaziente ... ma siamo sicuri che la nostra simpatia, il nostro entusiasmo, la nostra curiosità, la nostra inesauribile voglia di fare le ha contagiate. Lo abbiamo capito dai loro sorrisi, dalla loro gentilezza, dai consigli che ci hanno donato che erano emozionati e felici come noi bambini.

E ancora una volta abbiamo avuto la prova che **L'UNIONE FA LA FORZA!**

Infatti alcuni compagni hanno dato una mano a chi ogni tanto perdeva il punto; Carla, Pia e Silvia (le ragazze dell'uncinetto) hanno condiviso le loro idee e noi abbiamo mostrato la nostra creatività. Inoltre le nonne, le mamme e, in alcuni casi, anche le vicine di casa ci hanno prestato o regalato i loro preziosi uncinetti.

Insomma il filo si è allungato sempre di più per abbracciare un mondo di persone e questa cosa ci è piaciuta molto.

Che bella accoglienza!



Progetto di educazione civica "Noi lettori di albi illustrati"



Dalla lettura alla realizzazione della zattera, che condurrà tutti gli Amici nella scuola più bella del mondo, dove evince il motto della Benevolenza, dell'inclusione, della reciprocità e dell'empatia... e tutti diremo "Uno per tutti e tutti per uno, dove non rimane indietro nessuno".

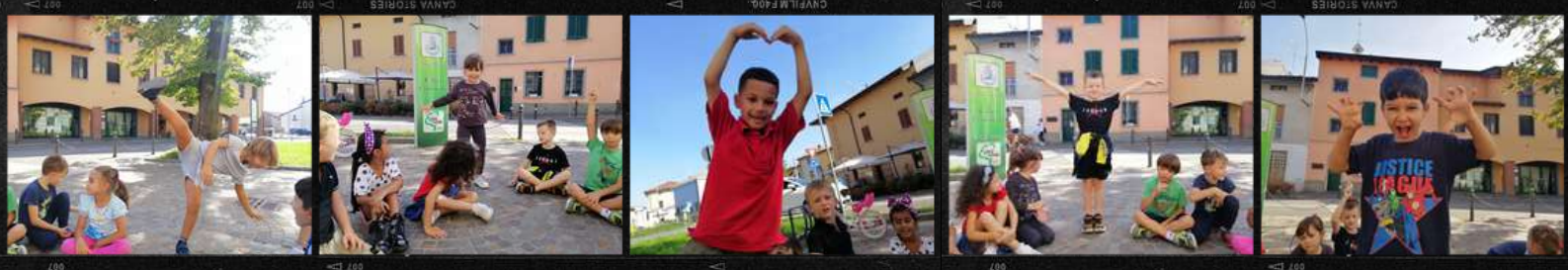


Progetto di educazione civica "Noi lettori di albi illustrati"

1A Primaria Capralba

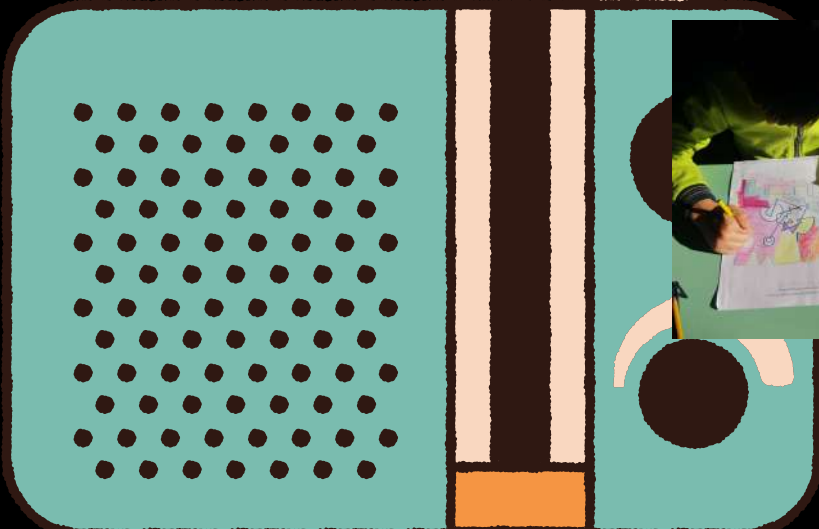
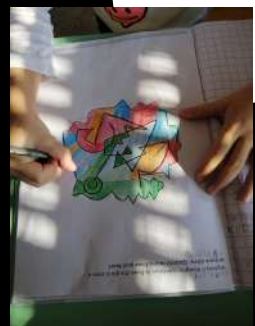


Per una settimana, lettura all'aperto di albi illustrati da parte dell'insegnante Maurizia Drago, che ha coinvolto anche i passanti all'ascolto, mentre a ciascun alunno, dopo aver compreso il significato delle storie lette, veniva attribuita una parte e ne drammatizzava il contenuto.

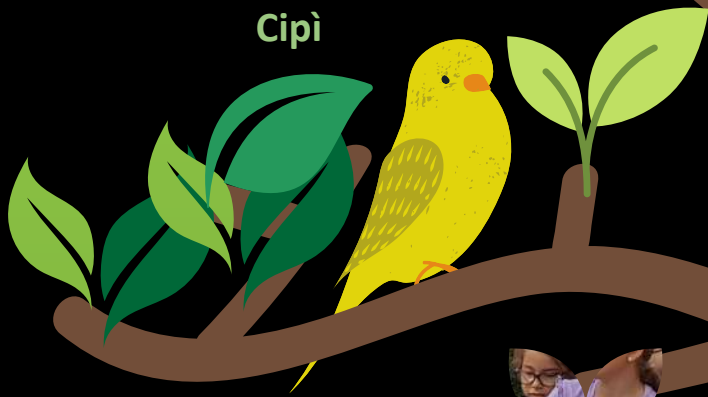




Ascoltando la musica



Cipi



2A Primaria Capralba



I bambini della classe 2° di Capralba, per la giornata di Educazione Civica dedicata alla lettura, hanno letto, ascoltato, drammatizzato ed infine creato un libro personale arricchito con disegni personali e didascalie sulla storia di CIPÌ, il libro nato dalla penna del maestro e pedagogo Mario Lodi e dei suoi bambini.





LETTO E VISTO DAGLI OCCHI DELLA 3^A A DI CAPRALBA

I BAMBINI DELLA CLASSE TERZA DI CAPRALBA HANNO LETTO IL LIBRO "DRILLA" DI ANDREW CLEMENS.

ECCO IL RISULTATO DEI LORO LAVORI E IL MODO IN CUI OGNI ALUNNO HA RIELABORATO IN MODO CREATIVO LE PROPRIE IDEE PROPONENDO SECONDO UNA RILETTURA ORIGINALE LE TEMATICHE DEL LIBRO.

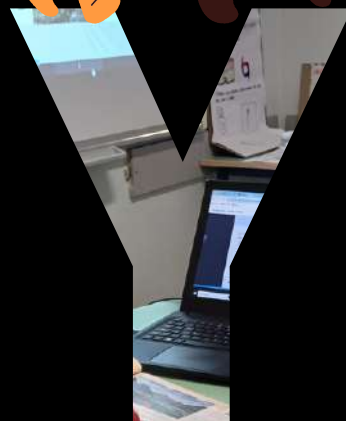
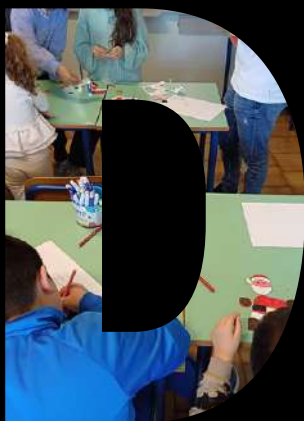
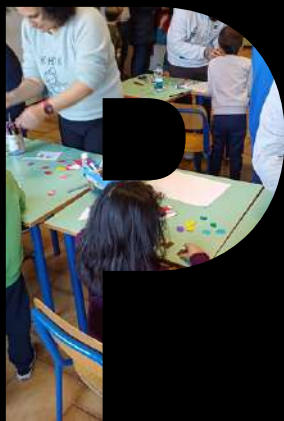




3A Primaria Capralba

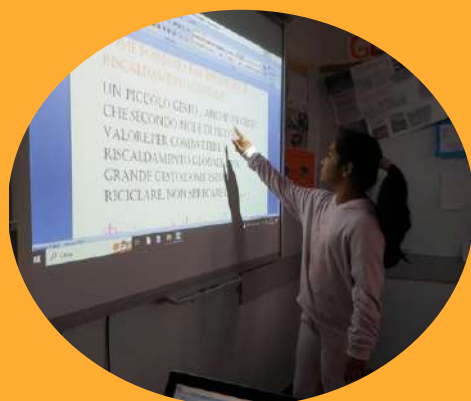


Laboratorio di creatività - "Aspettando Natale"



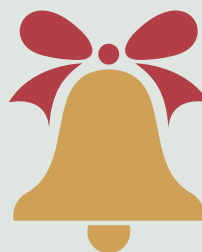
5A Primaria Capralba





Gli alunni di classe 5^a della scuola primaria di Capralba diventano insegnanti presentando ai compagni della loro classe, ai bambini di CL 4^a e alla dirigente le lezioni preparate anche il supporto del digitale.





**Primaria
Capralba**





Settimana della lettura



Infanzia Pianengo



Leggere un racconto, una storia, una fiaba, ai bambini è un momento molto importante, perché così possiamo stimolare il loro apprendimento, la fantasia, aumentare l'attenzione, far imparare nuovi vocaboli e soprattutto far sognare.

Anche la nostra scuola ha aderito all'iniziativa della settimana della lettura, che va promossa e sostenuta sin dall'infanzia.



È una settimana speciale che tutti attendono con entusiasmo: è rivolta a rendere interessante la lettura anche attraverso la partecipazione di quanti possono proporla ai nostri bambini che ancora non sanno leggere: i docenti, i genitori ed i nonni.



La nostra scuola, ha realizzato in salone un apposito spazio, con una tenda ed una piccola biblioteca fruibile dai bambini. Un angolino appartato, con un tappeto e dei cuscini (decorati dai bambini) dove sedersi e sfogliare un libro. A turno le tre sezioni sono andate in salone con le proprie maestre, che durante un momento di circle time, hanno proposto alcuni racconti. Ogni bambino aveva a disposizione un cuscino per stare comodo e prestare attenzione. Hanno partecipato con entusiasmo anche i più piccoli.

Attraverso la lettura un bambino ha la possibilità di conoscere nuovi mondi, personaggi e nuove storie. E' come un gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità.



L'altra esperienza che i bambini hanno potuto fare, relativa a questo tema, è stata la visita alla biblioteca comunale. L'intenzione era far scoprire ai bambini che il libro può diventare un amico prezioso, capace di far vivere esperienze ed avventure vere e che la biblioteca è il luogo dove tutto questo può accadere. Non solo, i più grandi hanno anche ascoltato la nostra bibliotecaria, che ha dato istruzioni per capire come prenotare un libro, quanto tempo possiamo tenerlo e come restituirlo.

L'iniziativa è stata molto gradita, i bambini hanno raccontato le proprie esperienze, i titoli dei libri che preferivano e che già conoscevano, e i momenti di lettura in famiglia. Sicuramente il riscontro che abbiamo avuto è stato positivo.

"I libri sono ali che aiutano a volare, i libri sono vele che fanno navigare, i libri sono inviti a straordinari viaggi, con mille personaggi l'incontro sempre c'è."

Cit. Il topo con gli occhiali



SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALE CREMASCO

L'AMICO I-THEATRE

L'I-TEATRE è una postazione multimediale che permette ai bambini di inventare, rappresentare e animare le storie



Ecco come fare...

- **Si decide la trama, si disegnano i personaggi**



- I bambini autonomamente scannerizzano i propri disegni, li animano muovendoli sullo schermo dell'I-Theatre e registrando i dialoghi

CIAK SI GIRA

(Clicca sul link per vedere i bambini in azione)

Link



UNA SORPRESA SPECIALE

(Clicca sul link per vedere la storia)

Link



"LABORATORIO DI SANTA LUCIA"

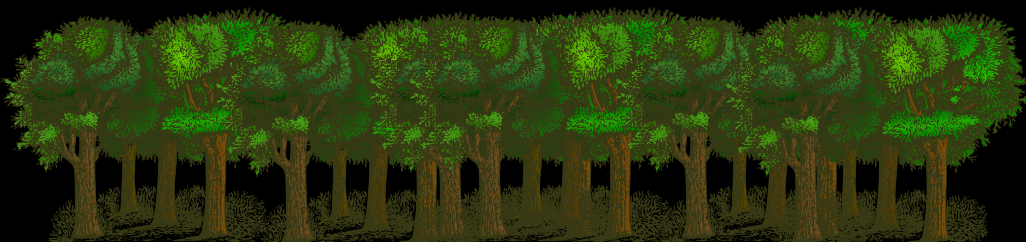
(Clicca sul link per vedere la storia)

Link

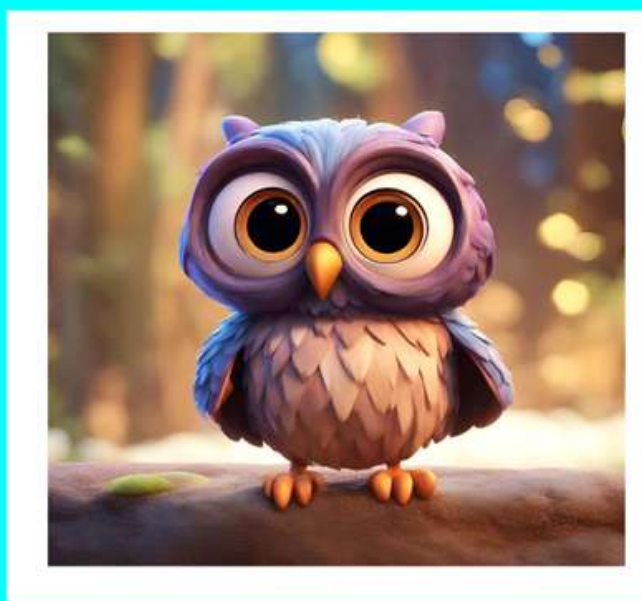
Una bellissima accoglienza

Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i bambini frequentano con gioia, gli insegnanti lavorano con piacere, le famiglie si affidano con fiducia, in cui si creano legami veri, solidi e si cresce tutti insieme.

Nella Scuola dell'Infanzia di Camisano i bambini di tre anni dà subito si sono sentiti sereni e rassicurati e hanno percepito di essere entrati in "un nuovo mondo", che riserverà loro tante belle sorprese ed esperienze e nel quale sarà entusiasmante vivere ... Il loro ingresso è stato piacevole, e hanno velocemente superato la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare, hanno compreso i ritmi della vita scolastica e hanno già raggiunto una maggiore autonomia negli spazi della scuola. I bambini più grandi hanno riallacciato i rapporti dopo la pausa estiva, hanno espresso i vissuti personali, hanno recuperato i ricordi, e consolidato i rapporti di relazione con gli adulti e con i loro compagni. Le insegnanti attraverso i giochi hanno creato un contesto educativo nel quale l'apprendere si accorda all'essere e dove lo star bene accompagna l'imparare e il crescere. Accanto a questa strategia educativa, per rendere questo passaggio di vita ancora più tranquillo, abbiamo iniziato il nostro " Viaggio" proponendo la storia di "Piccolo gufo va scuola": "Oggi è un Grande Giorno per piccolo Gufo: inizia la Scuola! Ma lui preferirebbe un piccolo giorno e vorrebbe starsene a casa con la sua mamma e il suo fratellino. Eppure a Scuola imparerà a costruire un castello di sabbia, a volare e, ancora più importante, farà tante nuove amicizie! Forse i Grandi Giorni potrebbero non essere così male Leggendo questa storia si è creato un momento di comunicazione empatica che ha permesso di esprimere emozioni idee, pensieri, sognie con tanto amore i bambini hanno realizzato i cartelloni per creare il libro di piccolo Gufo.....



PICCOLO GUFO VA A SCUOLA



Ascolta



Ascolta

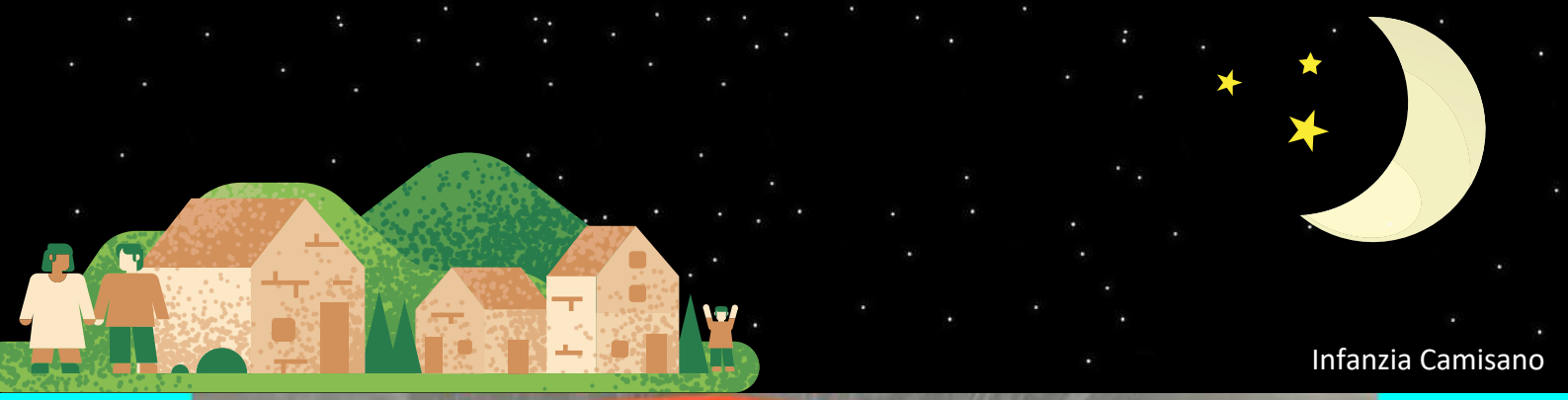


Ascolta





Ascolta



Infanzia Camisano



Ascolta



Ascolta



I nostri prossimi eventi



Unità Pastorale
CAPRALBA e
FARINATE

Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRESIVO DI SERGNANO (CR)
Scuola Secondaria di Primo Grado "I TIGLI" - Capralba

SIETE INVITATI PER GLI AUGURI NATALIZI

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2023 ORE 11.00
presso la Chiesa Parrocchiale di Capralba

ASPETTANDO IL NATALE

Melodie e letture tradizionali natalizie
a cura degli alunni della Scuola Secondaria di Capralba




Classi terze
Scuola Secondaria

**Viaggio d'istruzione
in Val d'Aosta**

Presentazione

Giovedì 21 dicembre

Ore 17

**Presso la Secondaria
Sergnano**




Ringraziamenti

Un grande grazie a coloro che hanno scritto e che leggeranno questo giornalino

Un grande grazie a coloro che alla violenza preferiscono la forza della gentilezza.

Un grande grazie a chi vive la vita a pieno

Un grande grazie a chi coltiva la bellezza.

Un grande grazie a chi porta gioia per sé e gli altri

Un grande grazie a chi sa guardare lontano



BUON NATALE!